

**(Emergenza sanitaria Covid 19)
SERVIZIO SCUOLABUS**

RICHIESTA RIMBORSO PERIODO CHIUSURA SCUOLA PER COVID-19

(per alunni che hanno terminato la scuola Secondaria di I° di Camogli)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ - (_____) il ____/____/____

residente in _____ in via _____, ____

recapito telefonico _____ cellulare _____

codice fiscale

email _____

CHIEDE

In qualità di genitore/esercente la responsabilità genitoriale dell'alunno/a, residente nel Comune di Camogli, frequentante nell'anno scolastico 2019/2020

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Classe

CHIEDE

Il rimborso spettante relativamente al Servizio Scuolabus- periodo non usufruito per chiusura Scuola a seguito di emergenza Covid-19 nell'a.s. 2019/2020

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che in caso di verifica da parte dell'Amministrazione dovrò presentare la documentazione necessaria a comprovare le dichiarazioni sottoscritte nella presente domanda.

RICHIEDE

che la modalità di pagamento del rimborso delle spese sostenute per i servizi di trasporto scolastico periodo marzo- giugno 2020, sia la seguente:

BONIFICO SU C/C intestato a _____

IBAN _____

ALLEGATO ALLA DOMANDA:

COPIA DEL PAGAMENTO DEL SERVIO DI TRASPORTO;

FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA'

**Oppure in caso di impossibilità*

INDICARE GLI ESTREMI DEL DOCUMENTO:

numero _____ data _____ rilasciata da _____

CAMOGLI, _____

IL/LA DICHIARANTE

**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO(UE) 2016/679
DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO**

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Comune di CAMOGLI, P. Iva 00843330101 con sede in Camogli, via XX Settembre n. 1 telefono 0185-72901 e-mail: protocollo@comune.camogli.ge.it, PEC: comune.camogli@halleypec.it

2. Responsabile della protezione dei dati personali

Il RPD nominato è reperibile ai seguenti dati di contatto: indirizzo: Labor Service S.r.l., via Righi n. 29, Novara telefono: 0321.1814220; e-mail: privacy@labor-service.it; PEC: pec@pec.labor-service.it

3. Finalità e basi giuridiche del trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali del disponente e del fiduciario (soggetti interessati) ha quale finalità la raccolta, registrazione e trasmissione alla Banca dati nazionale delle Disposizioni Anticipate di Trattamento (c.s. DAT) di cui all'articolo 4 della legge n. 219 del 2017, nonché il tempestivo aggiornamento in caso di rinnovo, modifica o revoca e la piena accessibilità delle stesse sia da parte del medico (ulteriore soggetto interessato) che ha in cura il paziente, allorchè per questi sussista una situazione di incapacità di autodeterminarsi, sia da parte del disponente sia da parte del fiduciario dal medesimo nominato.

La base giuridica del trattamento è rinvenibile in un adempimento di un obbligo di legge al quale è soggetto il Titolare del Trattamento e nello specifico ai sensi della Legge 22 dicembre 2017, n. 219, Legge 27 dicembre 2017, n. 205 e Decreto del Ministero della Salute 10 dicembre 2019, n. 168.

Il conferimento dei dati personali del disponente, del fiduciario e del MMG sono obbligatori in quanto disposti per legge. In assenza vi sarà l'impossibilità di raccogliere le DAT o permettere l'accesso alle stesse.

4. Destinatari dei dati e trasferimento Extra UE

I dati personali trattati dal Titolare sono trasmessi al Ministero della salute, Titolare autonomo del trattamento, per la raccolta nella Banca dati nazionale, al Medico di Medicina Generale che ha in cura il disponente e al fiduciario indicato.

Il Titolare del trattamento non ha intenzione di trasferire i dati personali degli interessati verso un Paese terzo all'Unione Europea o verso un'organizzazione internazionale.

5. Periodo di conservazione

I dati personali raccolti sono cancellati trascorsi dieci anni dal decesso del disponente ai sensi dell'art. 8 del Decreto del Ministero della Salute 10 dicembre 2019, n. 168.

6. Diritti dell'interessato

Gli interessati hanno la facoltà di chiedere l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione o la limitazione e opposizione al trattamento (artt. 15 e ss del GDPR), comunicandolo al Titolare attraverso i dati di contatto indicati al punto 1. Inoltre, gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

CAMOGLI, _____

IL/LA DICHIARANTE
